

COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto



REGOLAMENTO URBANISTICO

**RELAZIONE SUGLI EFFETTI AMBIENTALI
DELLE TRASFORMAZIONI**

PIANO REGOLATORE GENERALE
Regolamento Urbanistico

SINDACO DEL COMUNE

Dott. Franco Ulivieri

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Dott. Enzo Fazzi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Paolo Pericci

GARANTE DELL'INFORMAZIONE

Dr.ssa Viviana Borgoni

PROGETTISTI INCARICATI

Arch. Paolo Giannelli

Dott. Geol. Daniele Nenci

Dott. Agr. Fabio Menchetti

Indice

SEZ.I	INDIVIDUAZIONE DELLO STATO DI FRAGILITÀ DELLE RISORSE	3
	elenco risorse considerate	4
	U.T.O.E. Castel del Piano	5
	U.T.O.E. Montegiovi.....	6
	U.T.O.E. Montenero.....	7
	Borgo Rurale di Pian del Ballo	8
	Borgo Rurale di Marrona – Casidore.....	9
	Borgo Rurale di Tepolini.....	10
	Borgo Rurale di Collevergari	11
	Borgo Rurale di Leccio.....	12
	Sottosistema di paesaggio “La Vetta”.....	13
	Sottosistema di paesaggio “Il Cono dell’Amiata”	14
	Sottosistema di paesaggio “Le Pendici dell’Amiata”	15
	Sottosistema di paesaggio “Monte Aquilaia”	16
	Sottosistema di paesaggio “Poggi di Montenero”	17
	Sottosistema di paesaggio “Le Valli di Paganico”	18
SEZ. II	Classificazione degli impatti	19
SEZ. III	Individuazione delle condizioni che determinano l’obbligo dell’attività di valutazione .	21
	Risorsa: Acqua	22
	Risorsa: Suolo	24
	Risorsa: Flora e Fauna	26
	Risorsa: Emergenze Ambientali	28
	Risorsa: Mobilità	29
SEZ. IV	Scheda di verifica dell’obbligo di effettuare l’attività di valutazione	30

SEZ.I

***INDIVIDUAZIONE DELLO STATO DI
FRAGILITÀ DELLE RISORSE***

ELENCO RISORSE CONSIDERATE

In coerenza con quanto contenuto nella “Relazione sulle attività di valutazione” del Piano Strutturale le risorse sottoposte a valutazione (con i relativi indicatori) sono individuate nell’elenco sottostante:

Acqua

- Sorgenti presenti
- Vulnerabilità falda
- Approvvigionamento idrico
- Depurazione.

Suolo

- Cave e siti da bonificare
- Pericolosità geomorfologia
- Pericolosità idraulica

Flora e Fauna

- Flora: specie presenti
- Fauna: specie presenti

Emergenze Ambientali

- Aree di pregio ambientale

Mobilità

- Efficienza delle infrastrutture per la mobilità

Di seguito si classifica lo stato di fragilità delle risorse elencate (nulla, bassa, media e alta) per ogni Sistema Territoriale del Piano Strutturale.

U.T.O.E. CASTEL DEL PIANO

Tabella 1.1

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	alta	Alto numero di presenze di sorgenti (26)
	Vulnerabilità falda	alta	Gran parte del territorio è a vulnerabilità alta
	Approvvigionamento idrico	bassa	Stante la consistente disponibilità di risorsa eventuali problemi di approvvigionamento derivano dall'efficienza degli impianti e dagli usi impropri
	Depurazione	nulla e media	La fragilità è media per quella parte di territorio urbanizzato servito dal depuratore delle Cellane
Suolo	Cave e siti da bonificare	bassa	Esiste una cava dimessa da mettere in sicurezza
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	media	<p>Situazioni critiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegamenti zona artigianale delle Cellane - collegamento zona via Pisa e via Lucca - parcheggi centro storico

Tabella 1.2

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	nulla	
	Vulnerabilità falda	media	Gran parte del territorio è a vulnerabilità media
	Approvvigionamento idrico	bassa	Stante la consistente disponibilità di risorsa eventuali problemi di approvvigionamento derivano dall'efficienza degli impianti e dagli usi impropri
	Depurazione	alta	Mancanza di un impianto di depurazione
Suolo	Cave e siti da bonificare	nulla	
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	bassa	Mancanza parcheggi centro storico

Tabella 1.3

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	bassa	Presenza di 1 sorgente
	Vulnerabilità falda	media	La totalità del territorio è a vulnerabilità media
	Approvvigionamento idrico	bassa	Stante la consistente disponibilità di risorsa eventuali problemi di approvvigionamento derivano dall'efficienza degli impianti e dagli usi impropri
	Depurazione	media	Impianto di depurazione insufficiente per incrementi di carico
Suolo	Cave e siti da bonificare	nulla	
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	nulla	

BORGO RURALE DI PIAN DEL BALLO

Tabella 1.4

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	nulla	
	Vulnerabilità falda	alta	La totalità del territorio è a vulnerabilità alta
	Approvvigionamento idrico	bassa	Stante la consistente disponibilità di risorsa eventuali problemi di approvvigionamento derivano dall'efficienza degli impianti e dagli usi impropri
	Depurazione	nulla	
Suolo	Cave e siti da bonificare	bassa	Esiste una cava dimessa da mettere in sicurezza
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	bassa	Mancanza parcheggi

BORGO RURALE DI MARRONA – CASIDORE

Tabella 1.5

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	nulla	
	Vulnerabilità falda	media	Gran parte del territorio è a vulnerabilità medio-alta
	Approvvigionamento idrico	bassa	Stante la consistente disponibilità di risorsa eventuali problemi di approvvigionamento derivano dall'efficienza degli impianti e dagli usi impropri
	Depurazione	nulla	
Suolo	Cave e siti da bonificare	nulla	
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	bassa	Mancanza parcheggi

BORGO RURALE DI TEPOLINI

Tabella 1.6

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	bassa	Presenza di 1 sorgente
	Vulnerabilità falda	alta	La totalità del territorio è a vulnerabilità alta
	Approvvigionamento idrico	bassa	Stante la consistente disponibilità di risorsa eventuali problemi di approvvigionamento derivano dall'efficienza degli impianti e dagli usi impropri
	Depurazione	alta	Mancanza di un impianto di depurazione
Suolo	Cave e siti da bonificare	nulla	
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	bassa	Mancanza parcheggi

BORGO RURALE DI COLLEVERGARI

Tabella 1.7

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	nulla	
	Vulnerabilità falda	bassa	Gran parte del territorio è a vulnerabilità bassa
	Approvvigionamento idrico	bassa	Stante la consistente disponibilità di risorsa eventuali problemi di approvvigionamento derivano dall'efficienza degli impianti e dagli usi impropri
	Depurazione	alta	Mancanza di un impianto di depurazione
Suolo	Cave e siti da bonificare	nulla	
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	bassa	Mancanza parcheggi

BORGO RURALE DI LECCIO

Tabella 1.8

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	nulla	
	Vulnerabilità falda	bassa	La totalità del territorio è a vulnerabilità bassa
	Approvvigionamento idrico	bassa	Stante la consistente disponibilità di risorsa eventuali problemi di approvvigionamento derivano dall'efficienza degli impianti e dagli usi impropri
	Depurazione	alta	Mancanza di un impianto di depurazione
Suolo	Cave e siti da bonificare	nulla	
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	bassa	Mancanza parcheggi

SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO “LA VETTA”

Tabella 1.9

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	alta	Presenza di 7 sorgenti, alcune importanti
	Vulnerabilità falda	alta	Gran parte del territorio è a vulnerabilità alta
	Approvvigionamento idrico	bassa	
	Depurazione	alta	Mancanza di un impianto di depurazione delle località turistiche delle Macinaie e Contessa
Suolo	Cave e siti da bonificare	nulla	
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Flora e Fauna	Flora: specie presenti	alta	Presenza di numerose specie
	Fauna: specie presenti	alta	Presenza di numerose specie
Emergenze Ambientali	Aree di pregio ambientale	alta	Il S.d.P. della Vetta è caratterizzato dalla copertura quasi totale di boschi di faggio e castagno e dalla presenza di A.R.P.A., A.R., S.I.C.
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	media	Mancanza parcheggi

SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO “IL CONO DELL’AMIATA”

Tabella 1.10

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	bassa	Presenza di 2 sorgenti
	Vulnerabilità falda	bassa	
	Approvvigionamento idrico	media	Problemi di manutenzione ed efficienza delle reti nel territorio aperto
	Depurazione	bassa	Gli insediamenti del territorio aperto sono tenuti a depurare i liquami in maniera autonoma
Suolo	Cave e siti da bonificare	media	Presenza di 2 siti da bonificare e una cava dismessa
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Flora e Fauna	Flora: specie presenti	bassa	
	Fauna: specie presenti	bassa	
Emergenze Ambientali	Aree di pregio ambientale	bassa	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	bassa	

SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO “LE PENDICI DELL’AMIATA”

Tabella 1.11

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	nulla	
	Vulnerabilità falda	bassa	
	Approvvigionamento idrico	media	Problemi di manutenzione ed efficienza delle reti nel territorio aperto
	Depurazione	bassa	Gli insediamenti del territorio aperto sono tenuti a depurare i liquami in maniera autonoma
Suolo	Cave e siti da bonificare	nulla	
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Flora e Fauna	Flora: specie presenti	nulla	
	Fauna: specie presenti	bassa	
Emergenze Ambientali	Aree di pregio ambientale	media	presenza di boschi e dei corridoi biologici dei torrenti Ente e Zancona
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	bassa	

SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO “MONTE AQUILAIA”

Tabella 1.12

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	nulla	
	Vulnerabilità falda	bassa	
	Approvvigionamento idrico	media	Problemi di manutenzione ed efficienza delle reti nel territorio aperto
	Depurazione	bassa	Gli insediamenti del territorio aperto sono tenuti a depurare i liquami in maniera autonoma
Suolo	Cave e siti da bonificare	nulla	
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Flora e Fauna	Flora: specie presenti	nulla	
	Fauna: specie presenti	alta	
Emergenze Ambientali	Aree di pregio ambientale	bassa	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	bassa	

SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO “POGGI DI MONTENERO”

Tabella 1.13

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	nulla	
	Vulnerabilità falda	nulla	
	Approvvigionamento idrico	media	Problemi di manutenzione ed efficienza delle reti nel territorio aperto
	Depurazione	bassa	Gli insediamenti del territorio aperto sono tenuti a depurare i liquami in maniera autonoma
Suolo	Cave e siti da bonificare	bassa	Presenza di una cava attiva
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Flora e Fauna	Flora: specie presenti	bassa	
	Fauna: specie presenti	alta	
Emergenze Ambientali	Aree di pregio ambientale	bassa	
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	bassa	

SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO “LE VALLI DI PAGANICO”

Tabella 1.14

Risorsa	indicatore	fragilità	Descrizione fragilità
Acqua	Sorgenti presenti	nulla	
	Vulnerabilità falda	nulla	
	Approvvigionamento idrico	bassa	
	Depurazione	bassa	L'insediamento Orcia 1 è servito da depuratore
Suolo	Cave e siti da bonificare	nulla	
	Pericolosità geomorfologia	bassa	
	Pericolosità idraulica	nulla	
Flora e Fauna	Flora: specie presenti	nulla	
	Fauna: specie presenti	media	
Emergenze Ambientali	Aree di pregio ambientale	media	presenza del corridoio biologico del fiume Orcia
Mobilità	Efficienza delle infrastrutture per la mobilità	nulla	

SEZ. II CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPATTI

Gli impatti delle azioni di trasformazione sono classificati, suddivisi per tipologia di attività, nelle tabelle che seguono.

Tabella 2

ATTIVITÀ RESIDENZIALE	
Classe impatto	azione di trasformazione (nuovi alloggi)
nullo o trascurabile	fino a 2 alloggi
lieve	da 3 a 10 alloggi
medio	da 11 a 50 alloggi
alto	oltre i 50 alloggi
ATTIVITÀ PRODUTTIVA (industriale e artigianale)	
Classe impatto	azione di trasformazione (superficie in ampliamento di unità produttive esistenti o nuove unità)
nullo o trascurabile	fino a 200 mq
lieve	da 201 a 400 mq
medio	da 401 a 1600 mq
alto	oltre i 1600 mq
ATTIVITÀ RICETTIVA	
Classe impatto	azione di trasformazione (posti letto in ampliamento di unità ricettive esistenti o nuove unità)
nullo o trascurabile	fino a 5 posti letto
lieve	da 5 a 25 posti letto
medio	da 25 a 70 posti letto
alto	oltre i 70 posti letto
ALTRE ATTIVITÀ (commerciale, direzionali, pubbliche, agricole)	
Classe impatto	azione di trasformazione (superficie in ampliamento di unità produttive esistenti o nuove unità)
nullo o trascurabile	fino a 200 mq
lieve	da 201 a 600 mq
medio	da 601 a 2000 mq
alto	oltre i 2000 mq

SEZ. III ***INDIVIDUAZIONE DELLE
CONDIZIONI CHE DETERMINANO
L'OBBLIGO DELL'ATTIVITÀ DI
VALUTAZIONE***

Indicatore: Sorgenti presenti

Attività di valutazione: relazione geologica sulla interferenza fra l'intervento previsto e la falda completa di eventuali misure da adottare idonee ad evitare, ridurre o compensare gli impatti negativi.

Condizione(i) che rende obbligatoria l'attività di valutazione: Indipendentemente dalla stato di fragilità della risorsa individuato nella sezione I è obbligatorio effettuare l'attività di valutazione prevista quando la distanza fra sorgente ed attività è minore uguale delle distanze riportate nella tabella che segue.

Tabella 3.1

Tipo di sorgente	Tipo di impatto	Condizione che rende obbligatoria l'attività di valutazione (distanza dell'intervento dalla sorgente)
Sorgente a servizio di acquedotto pubblico (Corniolo, Fonte Murata, Acqua Arsura, etc)	Impatto nullo o trascurabile	minore o uguale a 50 mt
	Impatto lieve	minore o uguale a 100 mt
	Impatto medio	minore o uguale a 200 mt
	Impatto alto	minore o uguale a 300 mt
Altra sorgente	Impatto nullo o trascurabile	minore o uguale a 100 mt
	Impatto lieve	minore o uguale a 200 mt
	Impatto medio	minore o uguale a 400 mt
	Impatto alto	minore o uguale a 600 mt

Indicatore: Vulnerabilità della falda

Attività di valutazione: in questo caso non occorre fare un attività di valutazione ma occorre adempiere alle prescrizioni previste all'art. 22 e al Titolo VI delle N.T.A. del R.U. per la classe di vulnerabilità a cui appartiene il sito interessato all'intervento.

Indicatore: Approvvigionamento idrico

Attività di valutazione: Valutare in fabbisogno idrico delle attività insediate in relazione alla potenzialità della rete idrica comunale di eventuale allaccio e la possibilità tecnica, ambientale ed

economica di adottare misure volte alla riduzione di sperchi e prelievi idrici (uso di reti duali, recupero di acque meteoriche e acque grigie, utilizzo di nuove sorgenti o di pozzi, etc.)

Condizione(i) che rende obbligatoria l'attività di valutazione: tutti gli intereventi nel territorio aperto con impatto classificato come lieve o superiore

Indicatore: Depurazione

Attività di valutazione: valutare la quantità e la qualità delle acque reflue prodotte dalle attività da insediare; verificare se lo stato di fragilità, individuato nella sezione 1, della risorsa è stato rimosso (generalmente con un intervento pubblico) ovvero se è in fase di risoluzione e con che tempi; nel caso in cui la fragilità permanga e non si preveda in tempi certi la sua eliminazione, la relazione potrà prevedere la realizzazione di sistemi di collettamento e depurazione sostitutivi di quelli pubblici.

Condizione(i) che rende obbligatoria l'attività di valutazione: L'attività di valutazione è obbligatoria per tutti gli interventi con impatto:

Tabella 3.2

tipo di impatto	Localizzazione interventi con obbligo di attività di valutazione
lieve	U.T.O.E. di Montenero e nei Borghi Rurali di Tepolini, Collevergari e territorio aperto
medio	U.T.O.E. di Montegiovi
sempre	interventi di ampliamento del P.E.E.P. delle Cellane (Scheda Norma 5-PUA) e di ampliamento dell'area per attività produttive delle Cellane (Scheda Norma 4-PUA) che scaricano nel depuratore della zona

RISORSA: SUOLO

Indicatore: Siti da bonificare e cave in attività

Attività di valutazione: relazione sulla interferenza di tipo visivo, uditivo, olfattivo e chimico-batterologico fra l'intervento previsto ed il sito da bonificare completo di eventuali misure da adottare idonee ad evitare, ridurre o compensare gli impatti negativi.

Condizione(i) che rende obbligatoria l'attività di valutazione: Indipendentemente dalla stato di fragilità della risorsa individuato nella sezione 1 è obbligatorio effettuare l'attività di valutazione prevista quando la distanza fra cava in attività o il sito da bonificare e l'area di intervento è minore uguale delle distanze riportate nella tabella che segue.

Tabella 3.3

Tipo di attività da insediare	Tipo di impatto	Condizione che rende obbligatoria l'attività di valutazione (distanza dell'intervento dalla cava o dal sito da bonificare)
Residenziale, ricettiva, commerciale, direzionale e pubblica	Impatto nullo o trascurabile	minore o uguale a 75 mt
	Impatto lieve	minore o uguale a 150 mt
	Impatto medio	minore o uguale a 300 mt
	Impatto alto	minore o uguale a 500 mt
Produttiva	Impatto nullo o trascurabile	minore o uguale a 40 mt
	Impatto lieve	minore o uguale a 80 mt
	Impatto medio	minore o uguale a 160 mt
	Impatto alto	minore o uguale a 300 mt

Indicatore: Pericolosità geomorfologica

Attività di valutazione: in questo caso non occorre fare un attività di valutazione ma occorre adempiere alle prescrizioni previste all'art. 23 e al Titolo VI delle N.T.A. del R.U. per la classe di pericolosità a cui appartiene il sito interessato all'intervento.

Indicatore: Pericolosità idrogeologica

Attività di valutazione: in questo caso non occorre fare un attività di valutazione ma occorre adempiere alle prescrizioni previste all'art. 23 e al Titolo VI delle N.T.A. del R.U. per la classe di pericolosità a cui appartiene il sito interessato all'intervento.

RISORSA: FLORA E FAUNA

Indicatore: Flora, specie presenti

Attività di valutazione: relazione dove si evidenzia la non incidenza dell'intervento sulle specie, di interesse conservazionistico, presenti nella Banca Dati del Repertorio Naturalistico Toscano ed elencate nella Quadro Conoscitivo del P.S. (Relazione) ovvero si indichino le misure da adottare idonee ad evitare, ridurre o compensare gli impatti negativi.

Condizione(i) che rende obbligatoria l'attività di valutazione: L'obbligo di effettuare l'attività di valutazione è individuata nella tabella sottostante.

Tabella 3.4

Fragilità risorsa	Tipo di impatto	Attività di valutazione
alta	Alto, medio e basso	si
	Nulla o trascurabile	no
media	Alto e medio	si
	Basso e nulla o trascurabile	no
bassa	Alto	si
	Medio, basso e nulla o trascurabile	no
nulla	Tutti gli impatti	no

Indicatore: Fauna, specie presenti

Attività di valutazione: relazione dove si evidenzia la non incidenza dell'intervento sugli habitat di vita delle specie, di interesse conservazionistico, presenti nella Banca Dati del Repertorio Naturalistico Toscano ed elencate nella Quadro Conoscitivo del P.S. (Relazione) ovvero si indichino le misure da adottare idonee ad evitare, ridurre o compensare gli impatti negativi.

Condizione(i) che rende obbligatoria l'attività di valutazione: L'obbligo di effettuare l'attività di valutazione è individuata nella tabella sottostante.

Tabella 3.5

Fragilità risorsa	Tipo di impatto	Attività di valutazione
alta	Alto, medio e basso	si
	Nulla o trascurabile	no
media	Alto e medio	si
	Basso e nulla o trascurabile	no
bassa	Alto	si
	Medio, basso e nulla o trascurabile	no
nulla	Tutti gli impatti	no

RISORSA: EMERGENZE AMBIENTALI

Indicatore: Aree di pregio ambientale

Attività di valutazione: in questo caso non occorre fare un attività di valutazione ma occorre adempiere alle prescrizioni previste all'art. 24 delle N.T.A. del R.U. quando gli interventi ricadono nell'Ambito della Tutela Ambientale e nelle aree classificate come Siti Bioitaly,

RISORSA: MOBILITÀ

Indicatore: Efficienza delle infrastrutture per la mobilità

Attività di valutazione: l'attività di valutazione consiste nell'evidenziare se lo stato di fragilità, individuato sezione 1, della risorsa è stato rimosso (generalmente con un intervento pubblico) ovvero se è in fase di risoluzione e con che tempi; nel caso in cui la fragilità permanga e non si preveda in tempi certi la sua eliminazione, la relazione potrà prevedere la realizzazione di misure di mitigazione.

Condizione(i) che rende obbligatoria l'attività di valutazione: L'obbligo di effettuare l'attività di valutazione è individuata per ogni intervento elencato nella tabella sottostante.

Tabella 3.6

interventi	scheda	Sistema Territoriale P.S.	Verifica da effettuare
Ampliamento area produttiva	4-PUA	UTOE Castel del Piano	Realizzazione strada di collegamento S.P. del Cipressino area produttiva esistente
Ampliamento area produttiva	1-PUA	UTOE Castel del Piano	Ampliamento e potenziamento di tratto di via del Noceto
Interventi di nuova costruzione residenziale vari	Tutte le schede IED e PUA	Borgo Rurale Pian del Ballo	Realizzazione di nuovi parcheggi
Interventi di nuova costruzione residenziale vari	Tutte le schede IED e PUA	Borgo Rurale Collevergari	Realizzazione di nuovi parcheggi

SEZ. IV ***SCHEMA DI VERIFICA
DELL'OBBLIGO DI EFFETTUARE
L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE***